



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CEIC8A9004: DON MILANI

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA8A900X: DON MILANI  
CEAA8A9011: CASERTA PARCO DEGLI ARANCI  
CEAA8A9022: CASERTA CENTURANO-HABITAT -D.D5  
CEAA8A9033: CASERTA-VIA CILEA -DD5  
CEAA8A9044: CASERTA - S.BARBARA D.D. 5  
CEAA8A9055: CASOLLA  
CEEE8A9016: CASERTA CENTURANO - CE 5 -  
CEEE8A9027: CASERTA PARCO ARANCI - CE 5 -  
CEEE8A9038: CASERTA TUORO - CE 5 -  
CEEE8A9049: CASERTA CASOLLA - CE 4 -  
CEMM8A9015: SMS DON MILANI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare attenzione alla formazione delle classi e all'inclusione, ponendosi come obiettivo il successo formativo "di tutti e di ciascuno" adoperandosi con interventi personalizzati.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali presentano delle criticità riferite ad un'alta incidenza di cheating.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Buona parte degli alunni ha capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio e capacità di ricerca autonoma delle informazioni, rispetta le regole condivise, e ha acquisito adeguate competenze digitali. La scuola valuta queste competenze attraverso osservazioni sistematiche, utilizzo di prove autentiche e di rubriche valutative. Inoltre vengono adottati dall'istituzione criteri comuni per la valutazione del comportamento e del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli alunni. La scuola ha predisposto percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche (inglese) e digitali. In linea con i traguardi che la scuola si è data, gli alunni in uscita della scuola primaria hanno conseguito la certificazione Trinity e gli alunni in uscita della scuola secondaria hanno conseguito la certificazione EIPASS.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi ai risultati ottenuti nelle prove INVALSI dagli alunni, usciti dalla scuola primaria, alla fine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, sono inferiori alle medie di riferimento nelle prove di matematica, nella media per le altre discipline. Dal confronto costante con i docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio è emerso che solo pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento al momento del passaggio. Per la maggioranza di questi alunni i risultati ottenuti nel successivo ordine di istruzione sono buoni. La scuola non dispone dei risultati delle prove INVALSI degli alunni, usciti dalla scuola secondaria di primo grado.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e favorisce con successo l'inclusione di studenti con disabilità e BES attraverso il



lavoro collegiale di insegnanti curricolari e di sostegno nell'elaborazione del PEI, utilizzando metodologie ed interventi efficaci e costantemente monitorati. Inoltre favorisce l'inclusione degli alunni stranieri e valorizza le diversita'. Nel lavoro d'aula si interviene attuando metodologie e strategie adeguate, anche con interventi individualizzati, piuttosto diffusi a livello di istituto.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La scuola predispone il curriculum di istituto e garantisce attività di continuità realizzando incontri tra i docenti e organizzando visite e attività didattiche tra gli alunni dei vari ordini di scuola. La scuola tiene conto delle inclinazioni e/o attitudini degli studenti. I percorsi di orientamento realizzati dalla scuola devono essere implementati.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, oltre che sulla base della dichiarata disponibilità. Le commissioni/gruppi di lavoro coinvolgono la totalità del personale docente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono



materiali o esiti di buona qualità'. Non sono adeguatamente socializzati le buone pratiche d'insegnamento, gli strumenti e i materiali didattici. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, oltre che sulla base della dichiarata disponibilità'. Le commissioni/gruppi di lavoro coinvolgono la totalità del personale docente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. Non sono adeguatamente socializzati le buone pratiche d'insegnamento, gli strumenti e i materiali didattici. Non tutto il personale ATA - profilo collaboratore scolastico - possiede adeguate competenze per l'assistenza agli alunni disabili.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori alle attività e alla definizione dei documenti che la rappresentano sono adeguate. La scuola non realizza progetti o corsi di formazione rivolti ai genitori.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Alla luce delle emergenze relative ai risultati delle prove INVALSI l'Istituto si prefigge come priorità la riduzione del fenomeno del cheating.

### TRAGUARDO

Risultati uniformi alle medie del Paese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare le ore dedicate alla didattica laboratoriale, anche con il ricorso alle nuove tecnologie e ad attività didattiche innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**  
incrementare la percentuale dei docenti che utilizza strategie innovative, motivanti e inclusive
3. **Ambiente di apprendimento**  
implementare gli spazi dedicati all'apprendimento e le dotazioni tecnologiche della scuola
4. **Ambiente di apprendimento**  
predisporre un ambiente educativo e di apprendimento accogliente e motivante
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rilevare i punti di forza e di debolezza con monitoraggio e valutazione, iniziale, in itinere e finale, nell'ottica del miglioramento continuo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumentare la motivazione generale del personale docente e la disponibilità a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi della scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni e del personale.

### TRAGUARDO

Portare alla certificazione delle competenze linguistiche (inglese) almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e almeno il 5% del personale scolastico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire l'offerta formativa per il potenziamento delle competenze chiave europee.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare/riorganizzare il curricolo verticale e di educazione civica, e rendere la progettazione per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
implementare gli spazi dedicati all'apprendimento e le dotazioni tecnologiche della scuola
4. **Ambiente di apprendimento**  
predisporre un ambiente educativo e di apprendimento accogliente e motivante
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare le azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
6. **Continuità e orientamento**  
Attivare progetti che potenzino le inclinazioni degli alunni e che orientino per la comprensione del sé.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rilevare i punti di forza e di debolezza con monitoraggio e valutazione, iniziale, in itinere e finale, nell'ottica del miglioramento continuo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione sulla base delle esigenze formative del personale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipulare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con enti, aziende, istituzioni, associazioni del territorio



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO



Migliorare le competenze logico matematiche, scientifiche e tecnologiche degli alunni.

Portare alla certificazioni delle competenze digitali almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e almeno il 5% del personale scolastico.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Arricchire l'offerta formativa per il potenziamento delle competenze chiave europee.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare/riorganizzare il curricolo verticale e di educazione civica, e rendere la progettazione per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
implementare gli spazi dedicati all'apprendimento e le dotazioni tecnologiche della scuola
4. **Ambiente di apprendimento**  
predisporre un ambiente educativo e di apprendimento accogliente e motivante
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare le azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
6. **Continuità e orientamento**  
Attivare progetti che potenzino le inclinazioni degli alunni e che orientino per la comprensione del sé.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rilevare i punti di forza e di debolezza con monitoraggio e valutazione, iniziale, in itinere e finale, nell'ottica del miglioramento continuo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare percorsi di formazione sulla base delle esigenze formative del personale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipulare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa con enti, aziende, istituzioni, associazioni del territorio



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle conclusioni emerse in fase di Rendicontazione e dai punti di debolezza emersi, appare evidente l'opportunità di implementare le azioni a favore delle priorità e dei traguardi da raggiungere. Gli aspetti motivanti sono legati all'importanza che le competenze linguistiche, nello specifico in inglese, e le competenze nelle discipline STEM, nello specifico digitali,



ricoprono nella formazione degli studenti, sia in funzione della vita sociale, sia della futura vita lavorativa. L'implementazione degli obiettivi di processo, e delle relative azioni, si impone nell'ottica del miglioramento. Pertanto, la riorganizzazione del curriculum, che includa un esplicito riferimento alle discipline STEM, e la didattica per competenze, la didattica laboratoriale e il potenziamento delle competenze europee mirano a migliorare le competenze di base e gli apprendimenti trasversali, con risvolti positivi anche in riferimento agli esiti; la predisposizione di spazi alternativi per la didattica e la programmazione di percorsi formativi per i docenti danno la giusta motivazione all'insegnamento/apprendimento; l'inclusione e l'orientamento mirano ad offrire strumenti a tutti gli alunni, in particolare BES e DSA; infine, la possibilità di allargare la rete di contatti con le agenzie educative del territorio, la collaborazione con le famiglie, e il monitoraggio periodico, si prestano alla sicura riuscita di priorità e traguardi.